





ANTICIPARE LA CRESCITA CON LE NUOVE COMPETENZE SUI BIG DATA – EDIZIONE 2

Operazione Rif. PA 2019-11596/RER "Anticipare la crescita con le nuove competenze sui Big Data", approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n° 789 del 20 maggio 2019 e co-finanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020



















Programma della lezione

- Supervised Learning Vs Unsupervised Learning
- Clustering
- K-Means
- DBSCAN

Supervised Learning

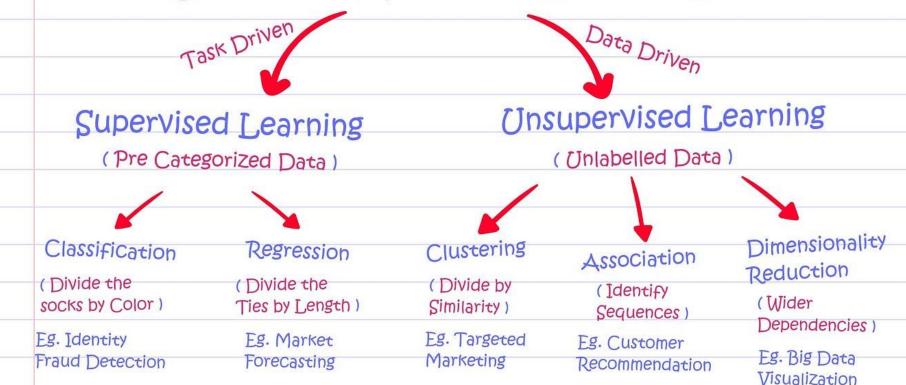
- Finora abbiamo imparato modelli di ML che imparano prendendo in input dati etichettati
 - Esempio: prevedere il prezzo della casa data la dimensione e il numero di letti
- Questi tipi di modelli si chiamano supervisionati per questo motivo

Features		Label
		,
Dimension	#bedrooms	Price
1000	3	300
1000	4	400
500	5	700

Unsupervised Learning

- Questo paradigma cambia con il unsupervised learning
- Un modello non supervisionato impara a estrarre informazioni dei dati
 - senza ricevere risposte da cui imparare
- Esempio: suddividere e dividere i clienti in gruppi in base a caratteristiche specifiche, per permettere all'azienda di lanciare campagne di marketing specializzate

Classical Machine Learning



Obj: Predications & Predictive Models

Pattern/ Structure Recognition

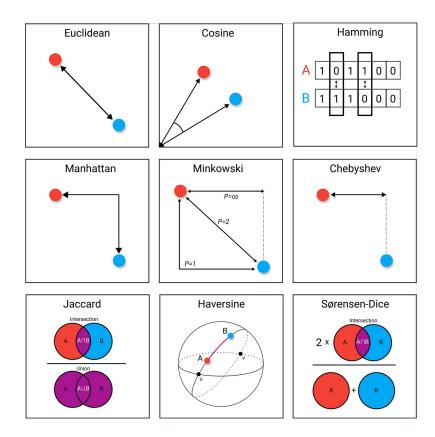


Clustering

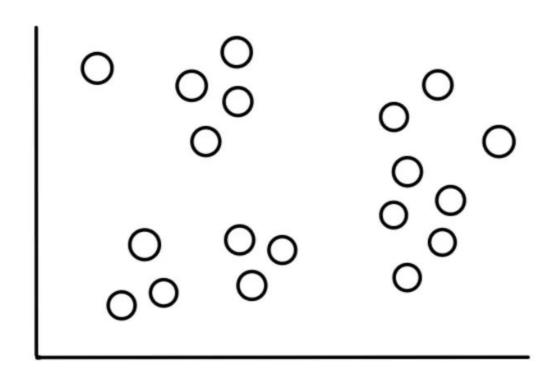
- Trovare similarità nei dati in base a caratteristiche presenti e raggruppare i dati simili in cluster
- Applicazioni
 - Biologia
 - Marketing
 - Clima
 - Economia
 - Geologia
- Tool di pre-processing
 - Sintesi di dati
 - Compressione
 - Outlier detection

Come si valuta la qualità del clustering

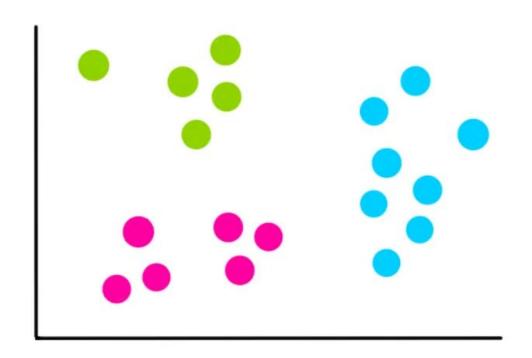
- Qualità del clustering
 - Alta similarità intra-custer.
 - Alta dissimilarità inter-cluster
- La similarità viene espressa tramite una funzione di distanza
 - che cambia in base al tipo di dato



Esempio: vogliamo raggruppare 19 osservazioni



Esempio: vogliamo raggruppare 19 osservazioni



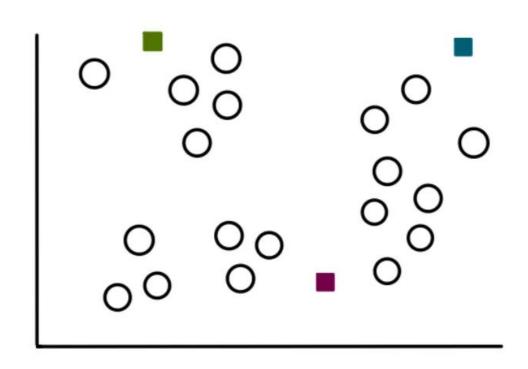
K-means Clustering

- Perché questo nome?
 - divide i dati in K gruppi, o clusters
 - Quindi k rappresenta il numero di clusters che si passano in input al modello
 - Means perché ogni cluster è rappresentato da un centroide, un punto centrale, ottenuto facendo la media aritmetica di tutti i punti all'interno del cluster

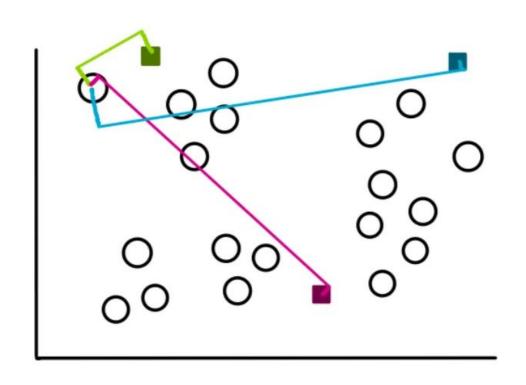
Step 1: Seleziono il numero di Clusters, k

- In questo caso, fissiamo k=3
 - Quindi vogliamo identificare 3 clusters

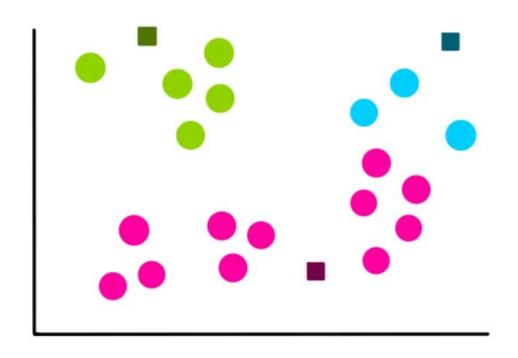
Step 2: Seleziono k punti in modo casuale



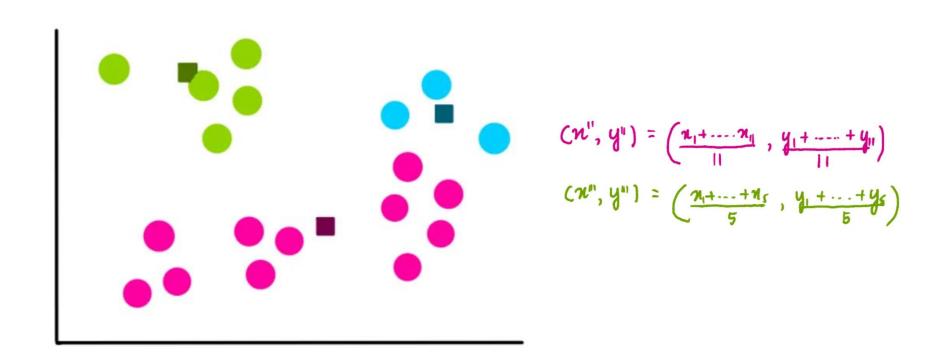
Step 3: Misuro la distanza tra ogni punto e il centroide



Step 4: Assegno ogni punto al cluster più vicino



Step 5: Calcolo il nuovo centroide di ogni cluster



Step 6: Valuto la qualità di ogni cluster

Calcoliamo la Within-Cluster Sum of Squares

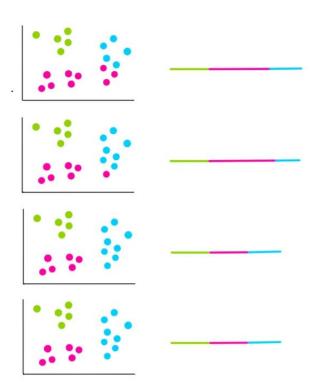
WCSS =
$$\sum_{C_k}^{C_n} (\sum_{d_i in \ C_i}^{d_m} distance(d_i, C_k)^2)$$

Where,

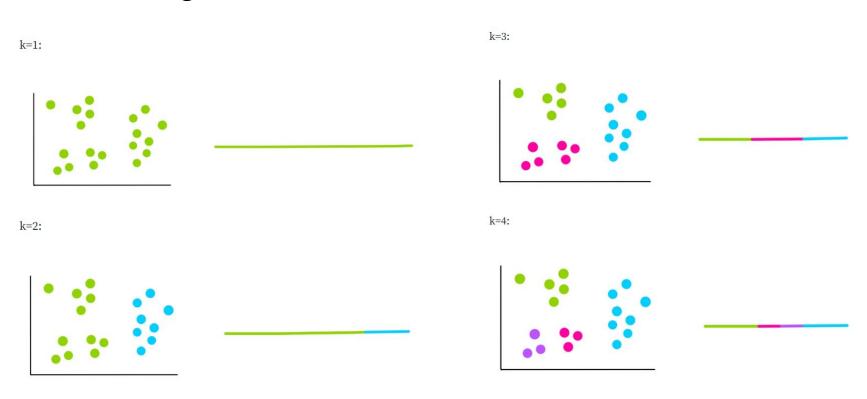
C is the cluster centroids and d is the data point in each Cluster.

Step 6: Ripeto Step 3 - 6

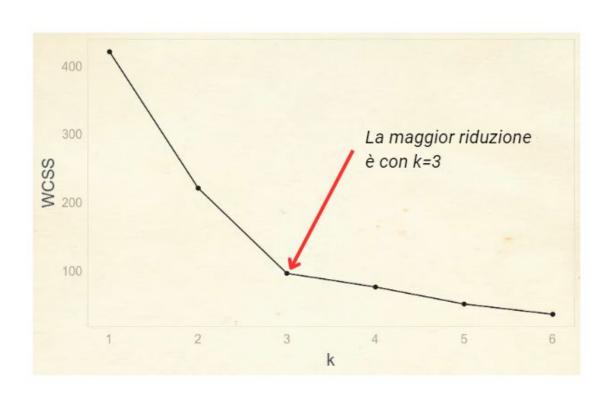
- L'algoritmo continuerà finché
 - I cluster con il minimo di WCSS non cambiano



Come scelgo k?



Elbow plot



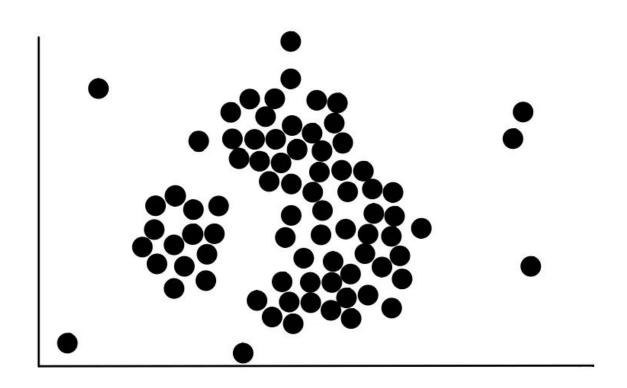
Vantaggi

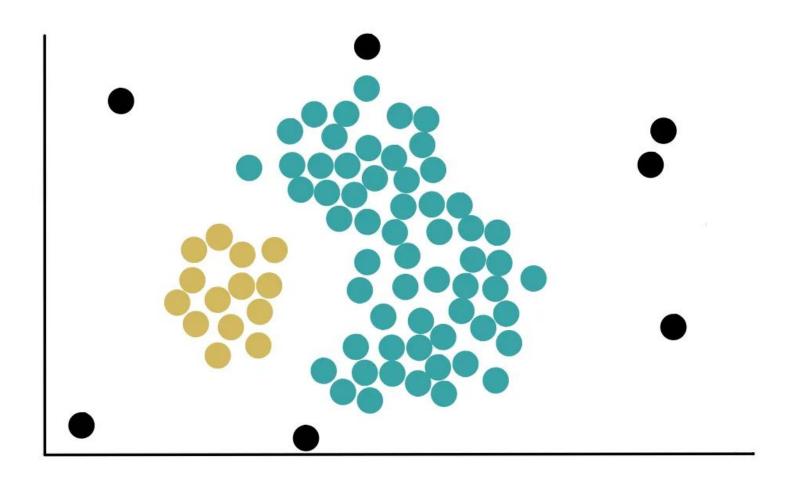
- Semplice
- Facile da applicare
- Ma ... ci sono anche svantaggi
 - Bisogna passare il numero di clusters k, non lo impara da solo
 - Assume che i cluster sono sferici, ma può capitare che i cluster abbiano diversa dimensione e densità

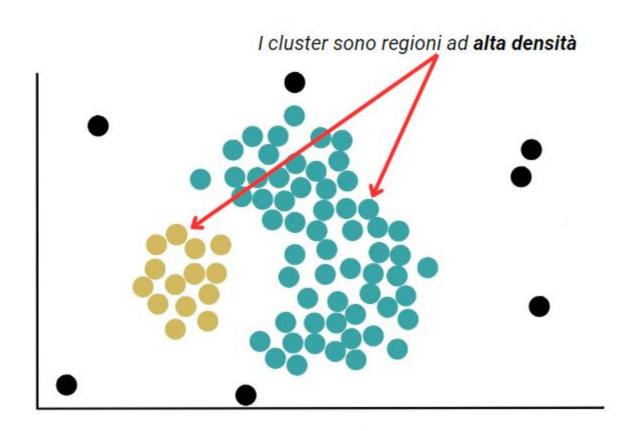
DBSCAN

- DBSCAN è il diminutivo di Density-based spatial clustering of applications with noise
- Perché questo nome?
- Identifica i cluster basandosi sulla densità dei punti
- Assume che i cluster siano regioni ad alta densità
- Ci sono anche essere outlier, punti che non appartengono ad alcun cluster, che sono a bassa densità

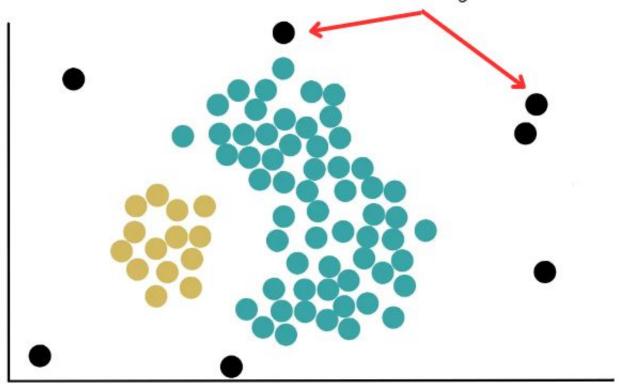
Esempio: vogliamo raggruppare questi punti



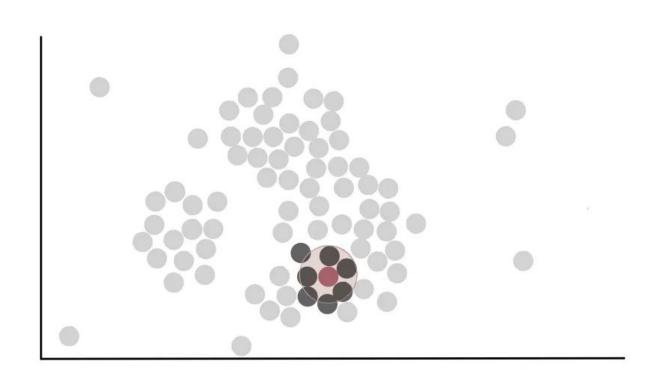




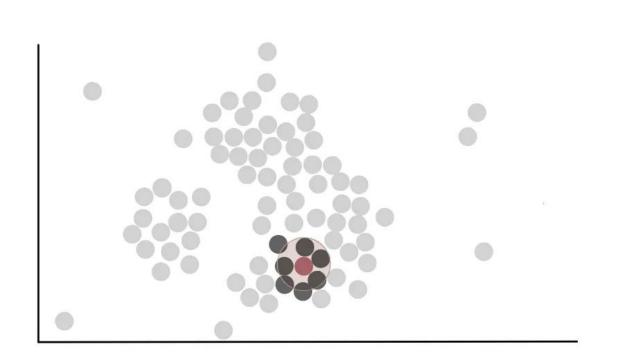
Gli outlier tendono a essere regioni ad bassa densità



Contare il numero di punti vicini ad ogni punto



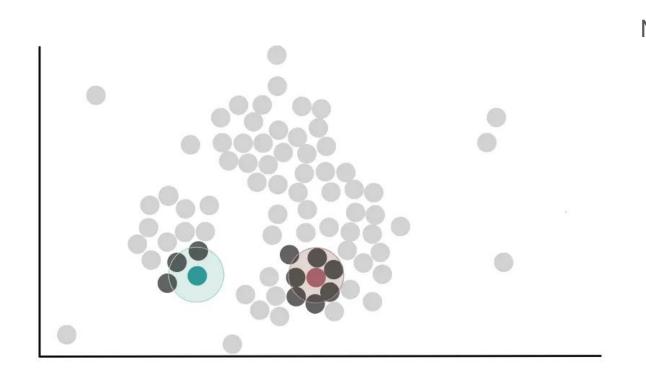
Contare il numero di punti vicini ad ogni punto



Nota:

 Il raggio del cerchio rosso, chiamato eps, è definito dall'utente

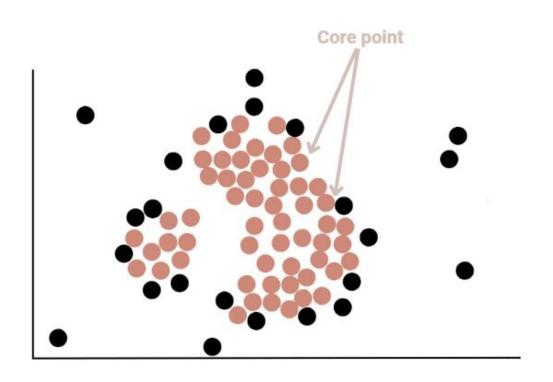
Contare il numero di punti vicini ad ogni punto



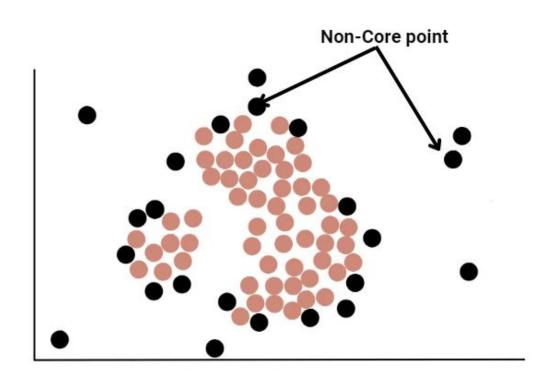
Nota:

- In questo esempio definiamo un core point come punto vicino ad almeno 4 punti.
- Come prima, questo numero di punti vicino al core point è definito dall'utente

Seguendo la definizione di prima ...



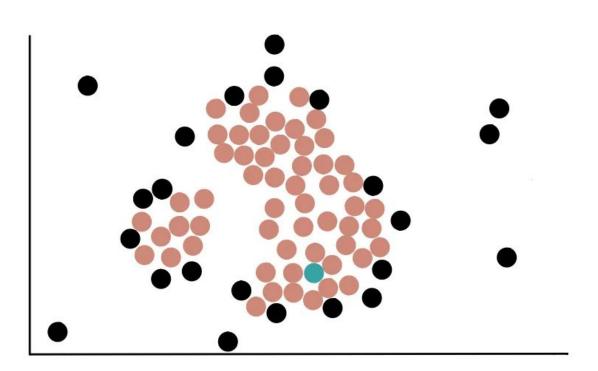
Seguendo la definizione di prima ...



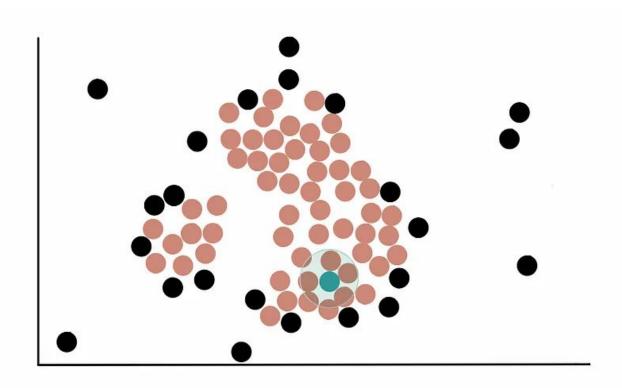
Notazione

- Eps è il raggio del cerchio rosso
- Core point è un punto che vicino ad almeno un numero definito di punti
- Non-Core points sono i punti rimanenti

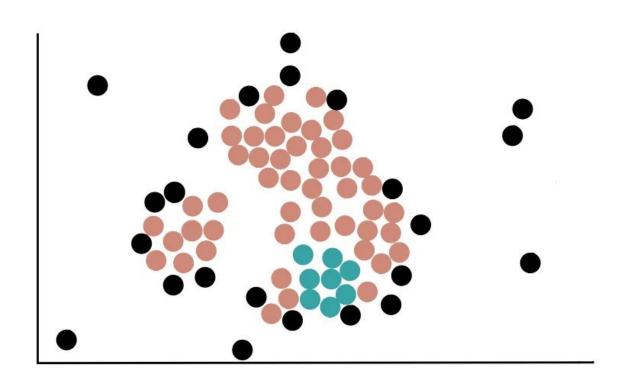
Step 1: Prendo un core point in modo casuale e lo assegno al primo cluster



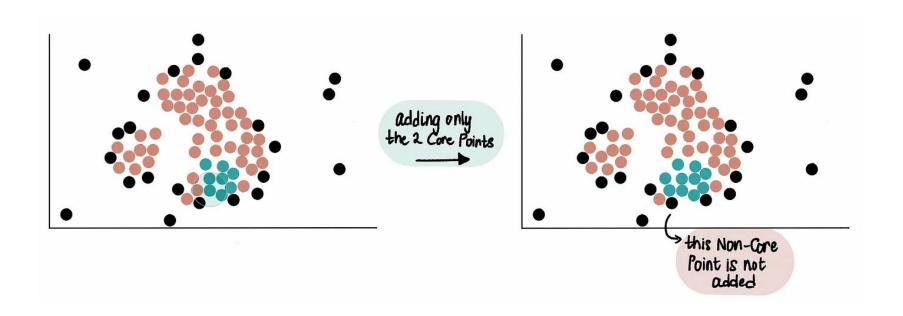
Step 2: Assegno al primo cluster i punti vicini al core point



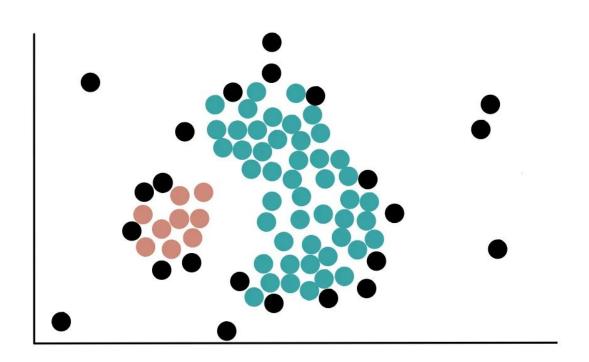
Step 2: Assegno al primo cluster i punti vicini al core point



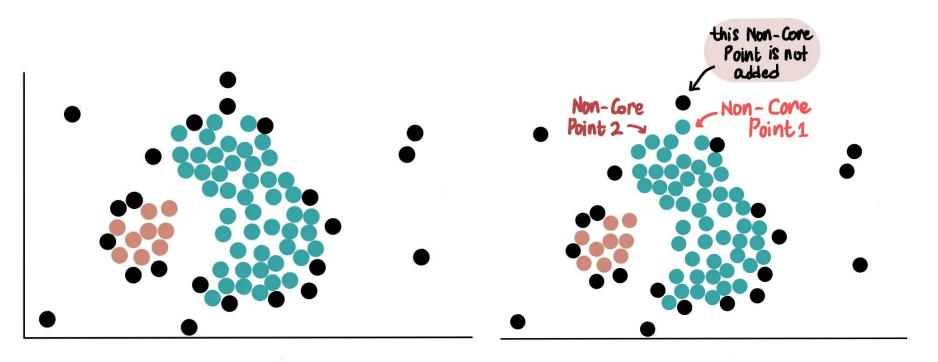
Step 3: Si aggiungono i core point vicini al primo cluster



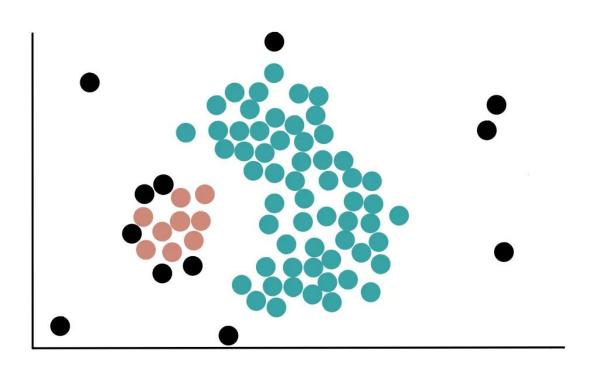
Step 4: Si continua ad aggiungere i core points vicini al primo cluster



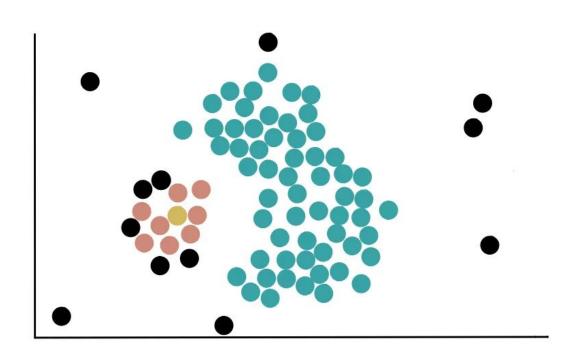
Step 5: Si aggiungono al cluster i **non core points** vicini a un core point



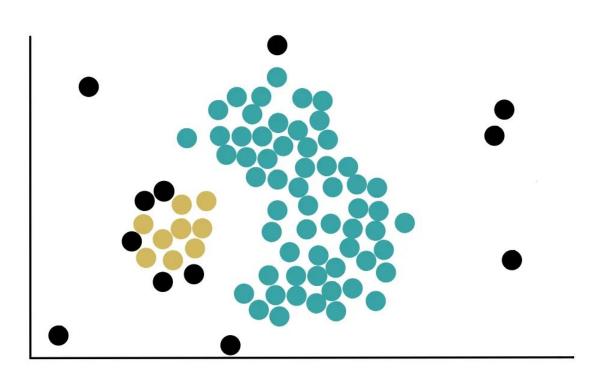
Step 5: Si aggiungono al cluster i **non core points** vicini a un core point



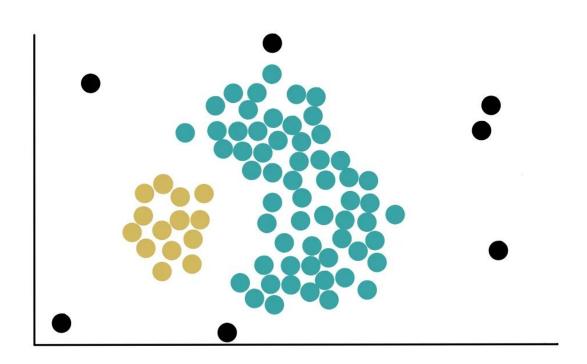
Step 6: Prendo un core point in modo casuale e lo assegno al secondo cluster



Step 7: Assegno al cluster i core points vicini al secondo cluster



Step 8: Assegno al cluster i non core points vicini a un core point del secondo cluster



Risorse:

- Statistical Learning di Trevor Hastie
- k-Means Clustering: Explain It to Me Like I'm 10
- DBSCAN Clustering: Break it Down for Me
- Hierarchical Clustering: Explain It to Me Like I'm 10
- <u>Distanze per Clustering</u>